



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

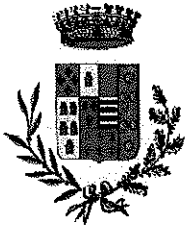


Area Amministrativa A.G.

*Piano di razionalizzazione*  
*delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie*  
( Art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014)

## RELAZIONE TECNICA

- adottato con Determinazione Sindacale n. 55 del 21-12-2015



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



Area Amministrativa A.G.

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b) *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

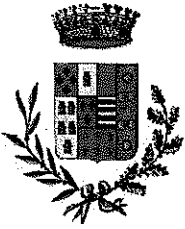
La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



Area Amministrativa A.G.

### 3. Attuazione

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione come segue:

- (co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

- (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

-(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

-(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

-(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

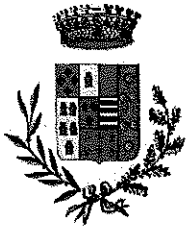
Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



Area Amministrativa A.G.

## 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'Ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Piraino ha già da tempo intrapreso un percorso di razionalizzazione delle società partecipate.

- **Con delibera del Consiglio Comunale n.59 del 7.10.2011** sono state **dismesse** le seguenti partecipate:
  - **SOGEPAT**: struttura finalizzata allo sviluppo produttivo e occupazionale sul territorio - quota di partecipazione 0,25%.
  - **AGENZIA PROGETA s.p.a.**: Struttura finalizzata alla programmazione integrata e di gestione territoriale ed ambientale - quota di partecipazione 2,50%.
  - **GAL EUROVALLI DI SICILIA**: società consortile a r.l. per lo sviluppo rurale del territorio dei Comuni aderenti - partecipazione paritaria - quota partecipazione 1,70%.
  - **SOC. SAE Aeroporto delle Eolie** : struttura finalizzata allo sviluppo economico del comprensorio del messinese per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della comunità provinciale- quota 0,65%.

In esecuzione alla citata deliberazione si è provveduto a dare comunicazione alle società dismesse con raccomandate AR.

*Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano per il completamento delle procedure di dismissione.*

- **Con la predetta delibera consiliare n. 59 del 07/10/2011** sono state **mantenute** le partecipazioni alla seguente Società:
  - **ATO ME 2 SPA** per lo smaltimento dei rifiuti e gestione TIA - quota di partecipazione 1,42% (ad oggi in liquidazione).
- **Ad oggi le PARTECIPAZIONI SOCIETARIE detenute** dal Comune di Piraino, e oggetto del presente piano, sono le seguenti:
  - ✓ **ATO ME 2 SPA**: per lo smaltimento dei rifiuti e gestione TIA - quota di partecipazione 1,42% (ad oggi in liquidazione).
  - ✓ **SRR Messina e Provincia**: Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - quota di partecipazione 1,82% (obbligatorio, costituita ex l.r. 9/2010).



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



Area Amministrativa A.G.

## III – Il Piano operativo di razionalizzazione

### ✓ ATO ME 2 SpA - in liquidazione

Società a totale partecipazione pubblica locale che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. 2 Messina. Società posta in liquidazione per legge ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

Forma giuridica: Società per azioni

Sede legale: via Statale S. Antonino, 461, 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Partita IVA: 02683040832

Data atto di costituzione: anno 2002

Quota di partecipazione: 1,42%; (€ 14.200,00)

Procedura in corso: scioglimento e liquidazione

**Misure di razionalizzazione: nessuna - trattandosi di società in liquidazione il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso.**

### ✓ SOCIETÀ AGENZIA PRO.GE.TA S.p.A.

La società si occupa della promozione e sviluppo del Territorio Nebroideo.

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Sede legale: ex Provincia Regionale Messina

Codice fiscale – P.IVA : 02568210831

Data atto di costituzione: anno 2000

Quota di partecipazione: n. 5 azioni pari ad € 2.582,28

**Misure di razionalizzazione: ultimazione del processo di dismissione.**

### ✓ SOCIETÀ EUROVALLI DI SICILIA s.r.l.

La società si occupa di redigere ed elaborare e presentare un Piano di Sviluppo Locale (PSL) e di promuovere una strategia di sviluppo rurale integrata, innovativa, sostenibile e di elevata qualità.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Savoca presso palazzo municipale sito in p.zza D'Annunzio n.1.

Codice fiscale – P.IVA : 02736160835

Data atto di costituzione: anno 2004

Quota di partecipazione: 0,654% € 500,00

**Misure di razionalizzazione: ultimazione del processo di dismissione.**

### ✓ SOCIETÀ S.A.E. S.p.A. (Società Consortile per la Costruzione e la gestione dello "Aeroporto delle Eolie")

La società si occupa dello sviluppo economico del comprensorio del messinese promuovendo ed attuando, nell'area di riferimento, tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura aeronautica, alla realizzazione delle strutture ed alla promozione del trasporto aereo ecc.

Forma giuridica: Società consortile per azioni

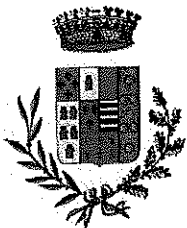
Sede legale: Torrenova Via Benedetto Caputo 163

Codice fiscale – P.IVA : 02531180830

Data atto di costituzione: anno 2000

Quota di partecipazione: n. 5 azioni pari ad € € 2.582,28

**Misure di razionalizzazione: ultimazione del processo di dismissione.**



# COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



Area Amministrativa A.G.

✓ **SOGEPAT : SOCIETÀ DI GESTIONE DEL PATTO TERRITORIALE MESSINA srl**

La società ha ad oggetto il coordinamento e l'attuazione del patto territoriale "Messina" ai sensi della legge 28.12.1996, n.662 e successiva deliberazione del CIPE del 21.3. 1997.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Sede legale: Piazza Cavallotti n. 1 98100 Messina palazzo Camera di Commercio

Codice fiscale-P.I. 02128860836

Data atto costitutivo 18.2.1999

quota di partecipazione 0,25% € 258,23

**Misure di razionalizzazione: ultimazione del processo di dismissione.**

*Il presente piano di razionalizzazione sarà trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, e sarà oggetto, entro il 31 marzo 2016, di apposita relazione sui risultati conseguiti.*



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA A.G.

Dott.ssa Giuseppina Zeus